



Documentazione

Data: 02.07.2014

Riforma dell'imposta preventiva: definizioni

Agente pagatore

Il -> principio dell'agente pagatore inserisce un «elemento» supplementare – l'agente pagatore – tra il debitore e il beneficiario della prestazione imponibile. L'agente pagatore è un'istituzione che eroga i redditi in funzione dei propri obblighi, li accetta per sé e per altre persone beneficiarie effettive e/o li trasferisce ad altri agenti pagatori o persone beneficiarie effettive. L'agente pagatore accredita al beneficiario il reddito diminuito dell'imposta (-> imposta preventiva, contribuenti; -> imposta secondo il principio dell'agente pagatore). Il principale caso di applicazione dell'agente pagatore è costituito dalle banche. Nel settore non bancario il debitore della prestazione imponibile diviene l'agente pagatore quando corrisponde direttamente il reddito imponibile al beneficiario della prestazione.

Bail-in bonds

I bail-in bonds sono obbligazioni (capitale di terzi) con obblighi specifici di conversione in capitale proprio stabiliti dalla legislazione in materia di vigilanza. Il trattamento fiscale di questi strumenti finanziari è retto in linea di massima dalle norme di imposizione delle obbligazioni. Si tratta in merito di strumenti delle grandi banche che costituiscono una misura nel quadro di too big to fail.

Emissioni

Prima emissione di valori mobiliari (diritti di partecipazione o diritti di credito) di medesima dotazione e collocamento di questi valori mobiliari sull'arco di un breve periodo di tempo in vista della raccolta di capitale di terzi a lungo termine (prestiti) o di capitale proprio (di norma azioni) sul mercato dei capitali. Il mercato di emissione è parte del mercato dei capitali. Dopo la prima emissione (cosiddetto collocamento) di questi nuovi valori mobiliari essi possono essere negoziati sul cosiddetto mercato secondario (sovente presso una borsa). La procedura di emissione viene di norma eseguita dalle banche.

Finanziamento, interno al gruppo

Il finanziamento interno al gruppo è un compito centrale del gruppo. Esso comprende diversi aspetti: per **Cash Management** si intende la pianificazione, l'esecuzione e la sorveglianza delle misure volte a garantire la liquidità di un'impresa e il collocamento mirato e fruttifero di eventuali risorse libere (liquidità di eccedenza) e a incrementare la redditività. Il concetto di **Cash Pooling** come parte del Cash Management designa la compensazione interna della

liquidità mediante una gestione finanziaria centrale. Tale gestione è assunta da una società finanziaria che preleva le liquidità in eccesso dalle società del gruppo e compensa mediante crediti le sottocoperture di liquidità. Il Cash Management e il Cash Pooling servono a garantire in ogni momento la solvibilità delle società del gruppo, a ridurre a un minimo i costi della detenzione di liquidità e del traffico dei pagamenti, nonché a limitare in maniera adeguata i rischi di liquidità e di investimento. In aggiunta o alternativamente ai mutui a breve scadenza nel quadro di questo Cash Management possono esistere anche **mutui a media o lunga scadenza** tra le società del gruppo.

Imposta preventiva, contribuenti

Nel caso dell'imposta preventiva **attualmente in vigore** e riscossa secondo il principio del debitore occorre operare una distinzione tra debitore della prestazione imponibile (soggetto fiscale) e beneficiario della prestazione imponibile. Il debitore della prestazione imponibile può ad esempio essere una banca svizzera (ad es. per gli interessi assoggettati all'imposta preventiva sugli averi dei clienti), una società svizzera (ad es. per i dividendi o gli interessi di obbligazioni), un offerente svizzero di investimenti collettivi di capitale o un assicuratore. Essi devono diminuire la prestazione imponibile che corrispondono al pertinente beneficiario della prestazione del relativo ammontare di imposta (-> imposta preventiva, principio del debitore) e dichiarare e trasferire all'AFC l'importo corrispondente. La prestazione imponibile è assoggettata presso il suo beneficiario all'imposta sul reddito o sull'utile. In virtù dell'-> obiettivo di garanzia dell'imposta preventiva il beneficiario ha diritto al -> rimborso dell'imposta preventiva soltanto se dichiara correttamente le prestazioni imponibili.

Nel caso dell'-> **imposta secondo il principio dell'agente pagatore** la situazione del beneficiario della prestazione rimane la stessa di quella descritta più sopra. Anziché essere vincolata al debitore della prestazione imponibile, l'imposta secondo il principio dell'agente pagatore è vincolata alla funzione di -> agente pagatore. Il debitore della prestazione imponibile trasferisce il reddito senza deduzione all'agente pagatore. L'agente pagatore effettua successivamente la deduzione dell'imposta e ne esegue la traslazione al beneficiario mediante riduzione della prestazione.

Imposta preventiva, obiettivo di garanzia

L'imposta preventiva svolge nei confronti dei beneficiari svizzeri di prestazioni il ruolo di garanzia per le imposte dirette (cosiddetto obiettivo di garanzia). I beneficiari svizzeri di prestazioni hanno diritto al -> rimborso dell'imposta preventiva se dichiarano correttamente il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette.

Imposta preventiva, principio del debitore

L'imposta preventiva attualmente in vigore è riscossa secondo il principio del debitore. Pertanto il debitore della prestazione imponibile (ad es. reddito da diritti di partecipazione, redditi da investimenti collettivi di capitale ecc.) che versa al beneficiario della prestazione (anche designato come destinatario della prestazione) ne deve dedurre il pertinente ammontare di imposta (cosiddetta traslazione) e dichiarare e trasferire all'AFC l'importo corrispondente. Il debitore versa quindi sempre al beneficiario della prestazione il reddito diminuito dell'ammontare di imposta (cosiddetto reddito netto). Se dichiara correttamente il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette il beneficiario svizzero della prestazione ha diritto al rimborso (cfr. anche -> rimborso e -> obiettivo di garanzia).

Imposta residua

Nelle relazioni internazionali per imposta residua (anche onere residuo) si intende l'imposta alla fonte non rimborsabile in assenza di una convenzione di doppia imposizione (CDI) tra la Svizzera e il pertinente Stato oppure non integralmente rimborsabile nel quadro di una CDI o di un accordo internazionale.

Imposta secondo il principio dell'agente pagatore

Per imposta secondo il principio dell'agente pagatore si intende la riscossione di un'imposta il cui assoggettamento non è vincolato alla qualità del debitore, né a quella del beneficiario della prestazione imponibile, bensì alla funzione di agente pagatore, nel senso che l'agente pagatore della prestazione imponibile deve effettuare la deduzione dell'imposta ed eseguirne la traslazione al pertinente beneficiario mediante riduzione della prestazione nella misura dell'ammontare di imposta.

Investimenti, diretti/indiretti

Un Investor (investitore) può, da un canto, detenere direttamente i propri oggetti di investimento, nel senso che detiene ad esempio nel proprio deposito azioni, obbligazioni e titoli analoghi. Esso può però, d'altro canto, detenere anche indirettamente i propri oggetti di investimento, nel senso che acquista quote a un investimento collettivo di capitali (ad es. a un fondo di investimento), che detiene o acquista a sua volta le azioni, le obbligazioni e i titoli analoghi menzionati più sopra.

Mercato dei capitali

Mercato sul quale vengono effettuate assunzioni di prestiti o investimenti monetari. Rientrano nel mercato dei capitali in senso lato la totalità dei mezzi di finanziamento a lungo termine e le pertinenti transazioni. Il mercato dei capitali in senso stretto comprende unicamente le operazioni del settore finanziario o addirittura i soli mercati organizzati di cartevalori (borse).

Mercato dei capitali di terzi

Per capitale di terzi si intendono gli impegni di un'impresa, fermo restando che essi possono essere articolati per maturazione (a breve, media o lunga scadenza), per remunerabilità (con o senza interesse) e per genere di garanzia (con o senza garanzia). Per procurarsi capitale di terzi l'impresa può ad esempio emettere obbligazioni o altri strumenti di capitale di terzi. Questi possono essere negoziabili in borsa e fuori borsa.

Notifiche / Procedura di notifica

In ambito di legislazione in materia di imposta preventiva la procedura di notifica significa che sulla prestazione imponibile non viene riscossa alcuna imposta nel senso di una deduzione (-> rimborso), bensì che l'erogazione della prestazione imponibile al suo beneficiario viene notificata all'autorità fiscale competente sotto forma di dichiarazione/notifica di controllo. L'elemento determinante non è quindi costituito dall'obbligo di pagare l'imposta ma da un obbligo procedurale. La procedura di notifica sostituisce la deduzione dell'imposta.

Prestiti

Forma di raccolta collettiva di capitale di terzi mediante emissione di cartevalori (in genere a tasso fisso di interesse).

Rimborso

L'imposta preventiva svolge nei confronti del beneficiario svizzero della prestazione una funzione di garanzia delle imposte dirette (-> imposta preventiva, obiettivo di garanzia). I beneficiari svizzeri di prestazioni hanno diritto al rimborso dell'imposta preventiva se dichiarano correttamente il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette.